



ROMA: VIAGGIO DELLA LEGALITÀ

Viaggio di educazione alla legalità

20 - 22 MARZO 2024



Diario di viaggio con le foto e i commenti delle ragazze e dei ragazzi



viaggio a Roma





Sapere che oltre alle nostre vittorie possiamo essere coscienti anche delle nostre sconfitte e dei nostri errori mi fa pensare che forse non è tutto perso e che le generazioni future potranno vedere ancora tutta la bellezza che vediamo noi tutti i giorni senza che ce ne rendiamo conto.

Ho capito cosa e come voglio vivere: libera, riempita di conoscenza e curiosità, felice e viva.

ELTHYANNA

Questo viaggio, come quello in Europa, è stato molto formativo e appassionante. In ogni suo momento ha trasmesso il senso di cittadinanza, conoscenza e intraprendenza per il futuro che ogni giovane studente deve formare per diventare un cittadino a trecentosessanta gradi.

REBECCA



Credo molto nel progresso tecnologico e l'esplorazione dello spazio mi ha sempre affascinato; visitare l'esrin mi ha ricordato quanto ciò sia importante per il futuro e quanto sia vasto l'ambito di conoscenze che si possono sviluppare nel tentativo dell'uomo di raggiungere ciò che sta al di fuori del nostro pianeta.

MATTIA



Ho imparato che la storia è un catalogo che si può consultare in tempi di incertezza per meglio rispondere agli imprevisti della vita.

ALI



Dalla marcia della legalità ho imparato molto. Ho capito che quello che io ritenevo solamente un cliché è realtà, ovvero che l'unione può veramente fare la forza. Persone di ogni età hanno preso parte all'evento: noi ragazzi, bambini e adulti, oltre a moltissime scuole e gruppi di scout. In quel momento 100.000 sconosciuti erano riuniti con un unico scopo, in una marcia unanime per celebrare coloro che sono stati uccisi ingiustamente per noi. Ho capito che l'indifferenza è il peggiore morbo e deve essere debellato affinché l'Italia possa finalmente essere libera.

MADDALENA

Ho imparato soprattutto l'importanza di ognuno di noi per rendere la società migliore, che invece di dire "tanto una persona cosa cambierà" bisogna partecipare e crederci, dato che siamo noi le prossime generazioni.

SARA



Porto a casa una sensibilità umana e la capacità di comprendere determinate situazioni estremamente maggiore rispetto a quella con cui sono partita.

ADA



Mi è piaciuto molto partecipare alla marcia della legalità perché ho visto la partecipazione di molti giovani e questo mi permette di sperare in un futuro migliore. Oltre ad essermi divertita, sono riuscita a capire il significato della manifestazione e il messaggio che essa voleva trasmettere.

BEATRICE

Concordo assai con il concetto di doversi sporcare le mani per compiere qualcosa e non aspettare che si avveri magicamente; in questo mondo o si fa bene o si fa male e non esiste l'indifferenza, che spesso porta al male.

ETTORE



Non è stata solo una gita scolastica, ma un vero e proprio viaggio d'istruzione

DANA

Per tutta la marcia della legalità si è respirato un clima giovanile, di voglia di cambiare le cose e di unione. Ho apprezzato davvero veramente quel momento, vedere tutte quelle persone unite assieme per uno scopo comune utile a tutti per riuscire a vivere meglio assieme, ha un po' colpito nel cuore.

MARTA



La marcia della legalità è stata una delle esperienze più belle e formative della mia vita. Si è creata un'atmosfera che mi ha permesso di vivere in pieno il vero senso di questa manifestazione: fare la differenza in un problema che riguarda noi e il nostro territorio. Il discorso di Don Ciotti è stato emozionante in ogni suo punto: "allontanarsi dalla retorica della memoria per trasformarla in etica del presente."

BENEDETTA



Molto spesso da studenti e studentesse, prima o poi, si perde la motivazione di continuare a studiare, ma questa esperienza ha rivelato che la cultura fa forza e come la scuola sia una delle più importanti istituzioni che può contrastare la mafia

NANCY

Ho imparato l'importanza della scelta. Nella vita si può sempre scegliere da che parte stare e io con questo viaggio, e con la partecipazione alla marcia, penso di aver scelto di stare dalla parte giusta.

ALICE



Percorso formativo

6 MARZO _ *Storia delle mafie e il significato del 21 marzo.* Incontro con Enrico De Col, referente provinciale di Libera

31 MARZO _ *Archeomafie e tutela del patrimonio culturale.* Incontro con Giancarlo Garna, archeologo, già direttore di scavi archeologici in Italia, Siria, Iraq, Giordania, Libano e dal 2012 membro della Missione Archeologica Italiana in Assiria (Progetto Archeologico Regionale Terra di Ninive, Kurdistan Iracheno - Iraq)

15 MARZO _ Incontro con Filippo Torrigiani, consulente della Commissione parlamentare antimafia

Programma del viaggio

- 20 MARZO: arrivo a Roma. Visita allo Europe Experience David Sassoli e alla città.
- 21 MARZO: partecipazione alla Marcia della legalità nel *Giorno della memoria e dell'impegno per le vittime delle mafie*. Nel pomeriggio visita alla città.
- 22 MARZO: visita all'Agenzia Spaziale Europea (ESRIN, importante centro dell'ESA deputato al monitoraggio dei satelliti e del Pianeta, elaborazione dei dati e produzione dei report sullo stato di salute del Pianeta). Rientro a Belluno.